

MGTF, Ruggero Pegna controreplica alla nota dell'Ufficio stampa della giunta regionale

Data: 6 gennaio 2011 | Autore: Redazione Calabria



In merito alla polemica sul MGTF, Ruggero Pegna controreplica alla nota dell'Ufficio stampa della giunta regionale:

Lamezia Terme (CZ) 01 giugno 2011 - "Alle mie precise costatazioni e riflessioni, peraltro condivise dalla maggior parte degli altri candidati calabresi, l'ufficio stampa della giunta regionale replica con incredibili ovvietà. Il fatto che Albertazzi sia uno dei principali testimoni del teatro italiano è fin troppo noto a tutti, compreso al sottoscritto che, da anni, dirige rassegne ed eventi con stelle dello spettacolo nazionali e internazionali. I connotati e il curriculum necessari per la direzione di una manifestazione complessa come questa, non a caso fino a oggi fallita clamorosamente nonostante i milioni di euro spesi, però dovevano essere diversi da quelli posseduti da un grande attore o regista. [MORE]

Non era certo un provino teatrale o cinematografico! Super testimone? Bene, ma è un'altra cosa, un altro ruolo. Già lo scorso anno, non a caso, l'assessorato ha presentato una direttrice artistica proveniente dell'Eti con squilli di trombe e poi, nei fatti, il risultato è stato, a dir poco, indecente. Anche oggi, mi pare di vedere dalle agenzie, che si sta parlando del Mgtf per la mia polemica e non perché questa nuova nomina abbia fatto sussultare le redazioni di tutto il mondo, come avrebbe

immaginato l'ufficio stampa della regione o chi per esso. Tra l'altro, se questa scelta era già decisa, visto che il comunicato di aggiudicazione è stato pubblicato sul sito della Regione a pochi minuti dalla chiusura dei colloqui, perché non assegnare l'incarico ad Albertazzi direttamente, senza farlo sedere a novant'anni, come un bambino, davanti ad una sorta di commissione a parlare di sole e mare? Il problema va ben oltre la specificità dell'argomento, ma si collega all'incapacità di valorizzare e premiare la Calabria che, con impegno e qualità, lavora per la Calabria.

Le considerazioni sono di mentalità politica e il problema non si può ridurre al programmino di titoli che Albertazzi o chiunque sarebbe stato capace di mettere insieme con due telefonate, muovendo, però, duemilioni quattrocentomila euro in tre anni. Si può pensare che un attore come Albertazzi sia venuto in Calabria per i venticinquemila euro della direzione artistica, importo che normalmente guadagna con due recite? I giovani, i calabresi, le eccellenze, la meritocrazia, il sostegno alle imprese locali, la valorizzazione delle risorse e del territorio, dove sono finite tutte queste chiacchiere? Per fortuna, i calabresi che hanno partecipato a questo bando non provano alcuna delusione, perché sono abituati a queste logiche da sempre uguali e, lavorando ben dodici mesi all'anno per i grandi eventi in questa regione, preferirebbero piuttosto non dover rispondere a ovvietà e banalità. Le varie generazioni di calabresi che amano il grande spettacolo e si sono cresciute e si cresceranno con le emozioni di nostri eventi, frutto di ostinazione e grandi sacrifici, lo sanno bene."

Ruggero Pegna

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/mgtf-ruggero-pegna-controreplica-alla-nota-dell-ufficio-stampa-della-giunta-regionale/13907>